Zeitschrift: Schweizerische Zeitschrift für Pilzkunde = Bulletin suisse de mycologie

Herausgeber: Verband Schweizerischer Vereine für Pilzkunde

Band: 75 (1997)

Heft: 2

Artikel: Riflessioni micologiche : VIII : micodistinto ... e altri neologismi micologici

Autor: Riva, Alfredo

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-936361

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 02.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Riflessioni micologiche – VIII

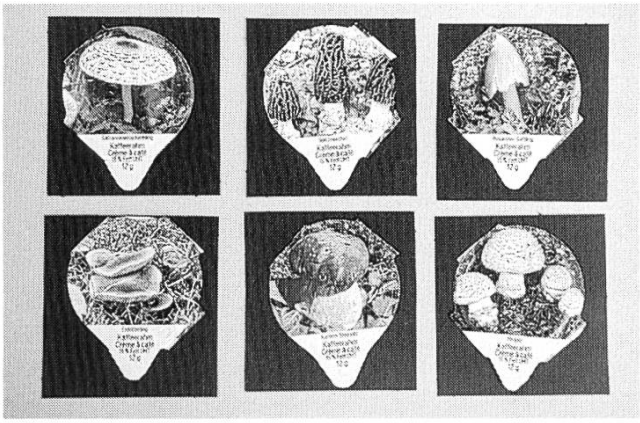
Micodistinto... e altri neologismi micologici

Ecco un nuovo vocabolo moderno che i redattori dei dizionari italiani non potranno dimenticare quando dovranno aggiornare il lessico ricorrente tra gli addetti al «mondo dei funghi».
Credo che tutti già conoscono i termini di: *micofago, micofobo, micofilo, micologo, micogastronomo, micofilatelico, micobibliofilo, micofotografo, micopittore,* vocaboli ben definiti e che non necessitano di commenti particolari. Un pò più inusuale è il termine di *micodipendente,* che non è colui che lavora in un'azienda di coltivazione di funghi, ma và inteso per colui che, in assenza totale di funghi nel bosco, diventa irascibile, insopportabile e nervoso rendendo difficile la vita ai suoi famigliari e amici. A lui non si deve somministrare del «metadone» ma augurarsi che sopravvenga un abbondante «acquazzone». Il *micofeticista* è invece quell'individuo, sempre più diffuso anche alle nostre latitudini, che collezione tutto... ma proprio tutto ciò che riproduce in qualsiasi modo i funghi. Dalle cravatte ai grembiuli da cucina, dai foulard alle bretelle per pantaloni, dalle magliette agli ombrelli, dai piatti e suppellettili di cucina con dipinti, talvolta stupendamente, porcini e cantarelli, dalle tovaglie ai tovaglioli, ai sottobicchieri, alle statuine fermacarte o portapenne sagomate a boleto, a amanita, e realizzate in materiali diversi. E vi evitiamo di entrare nei dettagli degli indumenti intimi cominciando dagli «shorts»... Nuove categorie sono quelle del *micomasochista,* individuo che si accolla 200 km di automobile e quattro ore di marcia per raccogliere un kg di funghi commestibili e infine il *micopresenzialista* cioè il patito che non perde nessun congresso o conferenza e che visita tutte le mostre micologiche arrivando anche a 2 o 3 per domenica. Ci sarebbe anche da ricordare il *micologorroico* che vi parla tre ore delle sue scorribande «a porcini» e il *micografomane* il quale invia articoli, più o meno scientifici, a tutti i bollettini e riviste del nostro continente europeo.
Scherzi a parte... essendo presenti tra i nostri lettori (compreso il redattore di questa nota) certamente parecchi rappresentanti di qualcuna di queste categorie non vorremmo che questi si adombrassero o peggio, si offendessero; osiamo sperare che siano contemporaneamente dei *micosatirici* onde sfatare una certa *micoseriosità* che affiora anche tra gli adepti alla nostra amabile scienza.
Arriviamo dunque al neologismo *micodistinto* che ha parecchie sfaccettature e che mi è nato spontaneo guardandomi attorno in un recente grande congresso dove partecipavano oltre 250 appassionati provenienti da 12 nazioni. Verano personaggi notissimi (*micofamosi*) altri di buon livello (*micoautorevoli*) e illustri sconosciuti (*micoignoti*).
Il *micodistinto* al primo scalino è quello che porta orgogliosamente al bavero della sua giacca il «Pins» della società di appartenenza e che acquista subito lo stemma del congresso in corso.
Seguono i *micodistinti* «honoris causa», relativamente ancora pochi, i quali sul bavero esibiscono il fungo d'oro o d'argento (di platino e di diamante non ne ho ancora visti) ricevuto dalla propria Federazione nazionale o da qualche Istituto di Scienze Naturali per «meriti alla causa». Di solito hanno nel portafoglio anche le tessere d'onore di appartenenza a Commissioni scientifiche di parecchi famosi sodalizi, i quali a loro volta sono onorati di avere queste persone qualificate nei loro Comitati di lettura o Membri d'onore.
Un gruppo simpaticissimo e folcloristico, comprendente anche eccellenti micologi scientifici, è quello dei *micodistinti* «da party», sono coloro che in occasine delle cerimonie e dei banchetti ufficiali sfoggiano capi d'abbigliamento ricercati, generalmente cravatte, maglie e camicie con tematiche evidentemente fungine. Per la verità ne girano di pacchiane, mediocri o spiritose, ma pensate che oramai siamo giunti alle cravatte personalizzate «unicum» dipinte su seta a mano e con raffigurato il fungo più amato dal suo portatore. (... questa sciccheria è elvetica targata ZH.)
Credevo che questa mia curiosa osservazione potesse terminare con l'esempio dei *micodistinti veicularis* i quali ricoprono letteralmente la facciata posteriore del proprio veicolo con gli autocollanti di tutti i congressi ai quali partecipano, al punto da ridurre pericolosamente la visione nel caso di retromarcia (su un furgone spagnolo ne ho contato 26 pezzi!) quando, come dice il proverbio... «alla fantasia non c'è limite»... Al Congresso della CEMM a Poggibonsi ho scattato questa fotografia. Veramente il massimo!

Micodistinto «maximum»

Micodistinto «fanaticum»

Micodistinto «societarium»



Micofeticista «lacteum»

Di chi è il veicolo targato *Myko 1*?... bé ritengo che tutti i lettori di questo bollettino lo possono facilmente indovinare soprattutto leggendo la località di emissione.
Certamente tra i MICODISTINTI è il più autorevole, che conosciamo a livello planetario. Dopo questa sorpresa, Professore... me lo consenta... Lei si è dimostrato di essere (...chi la conosce lo sapeva gia!) anche spiritoso e un pò «burlone».
Anche in Micologia... nessuno deve prendersi troppo sul serio!
Buon Anno 1997 e tanti funghi a tutti i *micolettori* del BSM-SZP.

Alfredo Riva, Via Pusterla 12, 6828 Balerna